

L'Amministrazione comunale di Pizzo punta a migliorare il servizio

Differenziata ferma al 35 per cento Si tenta la svolta prima dell'estate

Nell'attesa della nuova ditta programmata l'eliminazione dei cassonetti

Rosaria Marrella

PIZZO

La raccolta differenziata torna in agenda a Pizzo e si prepara a fare il "salto" di qualità con l'allargamento su tutto il territorio del servizio e presto, infatti per questo, saranno rimossi i cassonetti della spazzatura in tutti i quartieri. Un modo, quindi, per dare maggiore impulso alla raccolta, un servizio già avviato da anni col "porta a porta" in alcune zone della cittadina tirrenica ma che si è arenata ad appena il 35 per cento.

La tempistica dipenderà dall'insediamento di fatto dell'azienda che si è aggiudicata la gara d'appalto (la "Stella del sud") del servizio integrato che ingloba la raccolta, il trasporto ed il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nonché di raccolta, trasporto, avvio al recupero e allo smaltimento della raccolta differenziata e spaz-

zamento delle vie cittadine.

Inoltre, la società "Stella del sud" assumerà sia i dipendenti della Muraca Srl che della Eco-shark, in un servizio unificato in forza della recente gara aggiudicata presso la Stazione unica appaltante (Sua) della Provincia. Proprio la "Stella del sud" ha ottenuto, infatti, l'assegnazione provvisoria della Stazione unica appaltante ma l'assessore all'Ambiente, Fabrizio Anello, ha chiesto di anticipare la data di insediamento «altrimenti – ha spiegato – si insedieranno a maggio, come prevede la burocrazia attinente alla Sua. Attualmente vi sono criticità, visto che aleggia un clima di "ab-

La gestione affidata alla Stella del Sud che si occuperà sia di raccolta che di spazzamento

Dai paesi limitrofi

● E mentre Pizzo si accinge ad eliminare i cassonetti dei rifiuti, nei territori limitrofi l'iniziativa è decollata già da tempo. Tuttavia la cittadina è divenuta "d'appoggio" perché ancora oggi sono in numerosi coloro i quali si disfano della propria immondizia, gettandola nei cassonetti sparsi per la città, benché non vi risiedano. Fra i più "gettonati", i cassonetti siti in via Nazionale e quelli di località Stazione. Una pratica che sembra essere consolidata, visto che quasi quotidianamente i napoletini denunciano questa situazione, anche perché i cassonetti sono colmi e diventa oltremodo difficile trovare lo spazio necessario per conferire i rifiuti senza essere costretti a lasciarli fuori.

bandono nave" da parte delle due ditte uscenti che stanno continuando comunque a gestire il servizio e, nondimeno, non va trascurato il discorso dei cassonetti che, una volta eliminati, favoriranno la raccolta differenziata».

Da qui, il suo auspicio, che si provveda subito «alla loro rimozione ad aprile – ha puntualizzato l'assessore Anello – e comunque prima dell'estate perché poi potrebbe essere più problematico». Insomma, si temono possibili disagi anche in considerazione del fatto che in estate si registra un incremento notevole della popolazione e per questo l'Amministrazione intende arrivare "preparata". Un obiettivo importante da centrare, questo sembrerebbe il traguardo che l'Amministrazione si è data, nella consapevolezza che occorre dare una svolta al servizio, fermo al palo del 35% e che richiede un cambio di rotta nell'organizzazione. ◀